

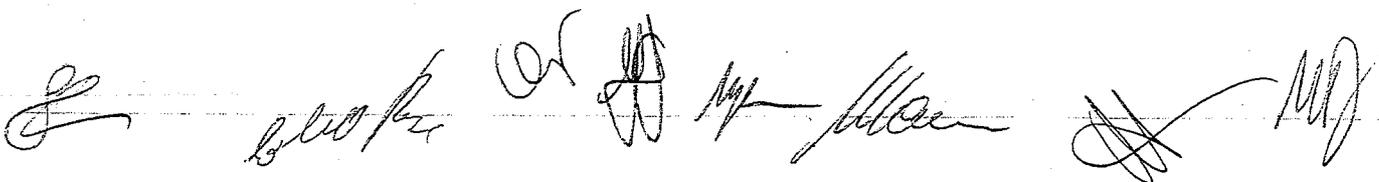
**Verbale di contrattazione decentrata integrativa**

*Tra Amministrazione comunale e Organizzazioni Sindacali*

**Criteri per la ripartizione delle risorse del salario accessorio anno 2012**

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. FRANCESCO PIARULLI

Preintesa del 21/02/2013



**Richiamate:**

1. la delibera di G.M. n. 122 del 29/11/2012 con la quale si approvavano le direttive per la costituzione del Fondo per le risorse decentrate dei dipendenti del comparto anno 2012 nonché per la ripartizione delle medesime;
2. la determinazione direttoriale n. 1253 del 30/11/2012, con la quale veniva determinato il Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 1 CCNL 22.01.2004 per l'anno 2012;

**Considerato che** le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio sono destinate per il 2012, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

- *Parte Stabile*
  - **Indennità di comparto e ind. ex 8va qualifica:** al finanziamento di tali istituti sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di ascrizione dei dipendenti;
  - **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):** al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, sono destinate le risorse necessarie alla remunerazione delle posizioni in essere;
  - **Posizioni Organizzative:** al finanziamento di detto istituto sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'Amministrazione, in relazione alla pesatura di ciascuna posizione istituita, e secondo le effettive esigenze di utilizzo dell'istituto motivatamente declinate dagli organi dirigenziali attraverso opportune determinazioni organizzative.

Si dà atto che l'erogazione della premialità e risultato sarà effettuata mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'amministrazione.

- *Parte variabile*
  - **Compensi per trattamenti economici accessori (indennità turno, rischio, disagio, maneggio valori, lavoro domenicale, specifiche responsabilità):** alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati; estensione temporale di erogazione degli stessi; numero di personale addetto e categoria di inquadramento; organizzazione dei servizi su turni o con reperibilità; orario di funzionamento e di apertura al pubblico; esposizione effettiva al rischio e per il disagio, secondo i criteri e le attribuzioni effettuate dall'Amministrazione;

Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP: presente

CISL FPS: assente

UIL FPL: assente

SULPM : assente

Si stabilisce che, nella ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio dell'anno 2012, la quota delle risorse risultante dalla differenza tra il valore complessivo disponibile e quanto necessario per la remunerazione delle spese stabili e variabili ricorrenti (indennità varie), ed eventualmente depurato delle quota che per disposizioni vigenti devono costituire economia di bilancio, dovrà essere messa a disposizione per la remunerazione della Premialità mediante gli strumenti vigenti nell'Ente.

Con riferimento in particolare alla remunerazione della premialità relativa ai progetti specifici, gli indicatori da utilizzare per la determinazione del raggiungimento del risultato dei progetti, sono quelli acclusi ai progetti stessi come definiti dai rispettivi dirigenti e depositati agli atti dell'Amministrazione.

Per il 2012 i progetti specifici, che prevedono l'erogazione di incentivazione sono i seguenti:

- IL SABATO ALLO SPORTELLLO
- RAZIONALIZZAZIONE COSTI IMPLEMENTAZIONI APPLICATIVE E DEGLI ONERI DI MANUTENZIONE HARDWARE/ SOFTWARE
- RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO

L'applicazione di quanto sopra trova rappresentazione nello schema esplicativo agli atti dell'Amministrazione.

Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e della determinazione del Fondo Salario accessorio per i dipendenti per l'anno 2013 a cura dell'Amministrazione, e che le parti definiscano i criteri per l'utilizzazione delle risorse per lo stesso anno, si procederà alla remunerazione degli istituti stabili e variabili ricorrenti sotto elencati, in quota parte e nei limiti della misura già prevista per l'anno 2012:

- indennità di comparto; progressione economica (limitatamente alle posizioni già in essere); retribuzione posizioni organizzative; indennità retribuzione ex 8<sup>a</sup> q.f.; indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio; indennità specifiche responsabilità.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. FRANCESCO PIARULLI

– **Compensi per la premialità:** alla premialità e incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse decentrate da ripartirsi mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'Amministrazione, nonché, ove ricorra la fattispecie, anche mediante l'applicazione di parametri legati a specifici progetti adottati dall'ente per il miglioramento dell'attività, la razionalizzazione, l'efficienza.

Alla remunerazione di tale istituto provvederà la componente delle risorse variabili (depurata dalle risorse per le indennità e dalle decurtazioni previste dalla vigente normativa) e le eventuali quote residue di risorse stabili

**Considerato** di dover procedere pertanto alla determinazione dei criteri di ripartizione e utilizzazione delle risorse economiche del fondo salario accessorio 2012,

**LE PARTI PROCEDONO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE  
ECONOMICHE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2012**

Il giorno 21 del mese di Febbraio dell'anno duemiladodici <sup>in edici</sup> (2013), presso il Comune di Bagno a Ripoli, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL come segue:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

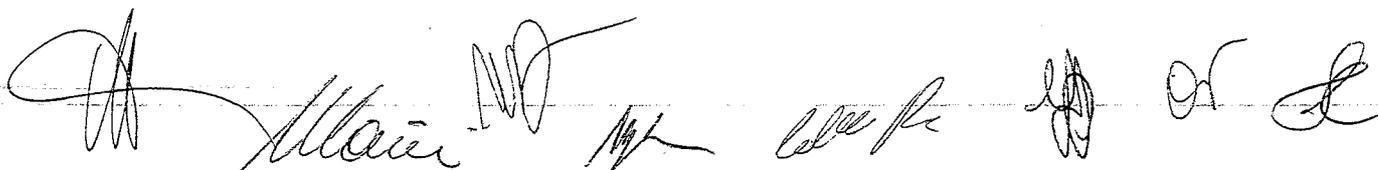
composta da

- Direttore Generale dell'Ente Francesco Piarulli – Presidente
- Dirigente Area 1 – Dario Navarrini – Membro Dirigente Area 6 – Eleonora Cisternino – Membro
- Resp. Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane – Simona Nardi - Membro

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

RSU composta dai Signori: Calvelli Roberto, Cianti Samuele, Ciaranfi Francesca, Del Lungo Tommaso, Detti Iuri, Megli Marco, Meini Maurizio, Mugnai Maurizio, Tavella Angela.

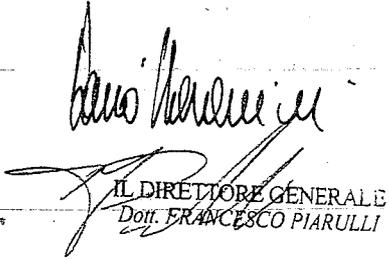
IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. FRANCESCO PIARULLI



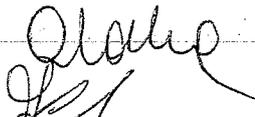
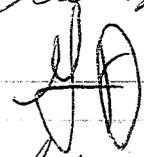
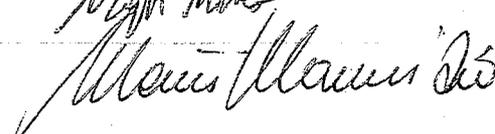
In presenza di compensi aggiuntivi verranno applicate le decurtazioni previste nell'accordo a stralcio appositamente sottoscritto tra le parti.

Letto approvato e sottoscritto la presente intesa in data 21/02/2013

**Per l'Amministrazione**

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dot. FRANCESCO PIARULLI

**Per la RSU**

**Per le OO.SS.**

FP CAIL 